



2023/2176(DEC)

23.1.2024

PARERE

della commissione per i trasporti e il turismo

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune "Ferrovie europee" per l'esercizio 2022
(2023/2176(DEC))

Relatore per parere: Vlad Gheorghe

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i trasporti e il turismo invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. accoglie con favore le conclusioni della Corte dei conti secondo cui le operazioni relative all'impresa comune "Ferrovie europee" per l'esercizio finanziario 2022 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, corrette e regolari;
2. accoglie con favore il positivo avvio delle attività dell'impresa comune "Ferrovie europee" (EU-Rail) alla fine del 2021, istituita nel quadro del programma Orizzonte Europa (2021-2022) quale successore universale dell'impresa comune Shift2Rail (S2R) nel 2022; elogia il ruolo di responsabilità svolto dall'EU-Rail per il coordinamento dei servizi contabili del sistema di back office (BOA), a norma dell'articolo 13 dell'atto di base unico;
3. rileva alcune difficoltà nell'esecuzione dei pagamenti di bilancio 2022 per le attività di Orizzonte 2020, che hanno comportato un aumento dei costi e problemi di attuazione per i beneficiari; osserva un calo del tasso di esecuzione dell'impresa comune per gli stanziamenti di pagamento operativi, sceso al 47 % rispetto al 61 % del 2021; riconosce che è stato necessario prorogare la durata della maggior parte dei progetti di Orizzonte 2020 e che i pagamenti finali sono stati posticipati al 2023 per far fronte alle difficoltà incontrate dai beneficiari;
4. riconosce che per le spese di Orizzonte 2020 (liquidazioni e pagamenti finali), l'impresa comune ha comunicato un tasso di errore rappresentativo del 2,2 % e un tasso di errore residuo del 1,3 %, decisamente sotto la soglia;
5. rileva che, secondo le stime, il valore totale delle attività svolte nel 2022 ammonta a 102,4 milioni di EUR (di cui 90 milioni di EUR forniti da membri diversi dall'Unione);
6. osserva che, nei conti annuali dell'impresa comune per l'esercizio 2022, gli importi dei contributi contabilizzati per categoria di membri (UE e membri privati) presentano una notevole differenza; ciò è dovuto al fatto che i contributi in denaro dell'UE sono riconosciuti all'inizio dell'attuazione del progetto, mentre i contributi in natura dei membri sono riconosciuti solo dopo la convalida dei costi sostenuti; chiede una maggiore trasparenza nella registrazione dei contributi dell'impresa comune, in particolare distinguendo tra contributi in denaro e in natura per maggiore accuratezza;
7. elogia gli importanti traguardi conseguiti dal programma S2R entro la fine del 2022, con il pieno impegno delle risorse e circa l'86 % del programma realizzato e il 91 % in termini di esecuzione finanziaria del programma per il 2023, al fine di raggiungere le dimostrazioni operative TRL6/7 la cui conclusione è prevista per il 2023;
8. osserva che il bilancio annuale definitivo dell'impresa comune per l'esercizio 2022 è stato pari a 171,4 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 180,8 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento; osserva che il tasso di esecuzione è stato del 100 % per il primo e del 79,1 % per il secondo; riconosce che nel 2022 un'ingente quota degli

stanziamenti di pagamento è stata destinata al prefinanziamento delle sovvenzioni a seguito del primo invito a presentare proposte del 2022;

9. osserva che, per quanto riguarda i conti provvisori di EU-Rail, non è stato ricevuto alcun certificato di audit per IKOP/IKAA 2022; attende la convalida di IKOP 2022 a seguito della presentazione dei costi del progetto nel febbraio 2023;
10. osserva che, nel 2022, il valore cumulativo delle attività che EU-Rail ha assegnato a S2R per le attività di ricerca e innovazione ammontava a 619,4 milioni di EUR, realizzate per 92 milioni di EUR;
11. sottolinea l'importanza di realizzare un sistema ferroviario sostenibile e resiliente sviluppando un sistema ferroviario silenzioso e a zero emissioni e un'infrastruttura resiliente ai cambiamenti climatici, applicando l'economia circolare, sperimentando processi, tecnologie, progetti e materiali innovativi nell'intero ciclo di vita dei sistemi ferroviari e sviluppando altre soluzioni innovative per il trasporto terrestre guidato;
12. chiede un maggiore sostegno all'innovazione nel trasporto ferroviario merci e nei servizi di trasporto intermodale al fine di ottenere un'integrazione competitiva nella catena logistica del valore, imperniata sull'automazione e la digitalizzazione del trasporto ferroviario merci; sottolinea l'importanza di sostenere progetti dimostrativi negli Stati membri, contribuendo allo sviluppo di un'industria ferroviaria europea forte e competitiva; chiede inoltre di promuovere e sfruttare le sinergie con altri programmi, politiche, iniziative, strumenti e fondi dell'Unione per massimizzarne l'impatto e il valore aggiunto;
13. accoglie con favore il piano generale dell'UE per il trasporto ferroviario e il lavoro in corso dell'impresa comune relativo all'implementazione; osserva che il piano è allineato all'"agenda strategica per la ricerca e l'innovazione nel settore ferroviario" del Consiglio consultivo europeo per la ricerca ferroviaria (ERRAC), e punta a offrire una visione del futuro delle ferrovie resa possibile dalle attività di ricerca e innovazione;
14. accoglie con favore il nuovo programma ferroviario europeo presentato in occasione del 5° seminario congiunto FCC-CE sulle ferrovie; prende atto del dibattito sulla struttura dell'EU-Rail, con particolare attenzione al pilastro Sistema, al pilastro Innovazione e al gruppo di diffusione; accoglie con favore il fatto che siano state discusse anche le ricerche esplicative, quali Hyperloop, e la potenziale cooperazione con il CCG; plaude alla conclusione delle attività della ricerca iniziale su Hyperloop, che ha portato all'istituzione dell'Osservatorio, alle definizioni tecniche, alla trasferibilità e alla tabella di marcia per la ricerca futura;
15. accoglie con favore l'impegno dell'impresa comune ad agevolare le attività di ricerca e innovazione per la creazione dello spazio ferroviario europeo unico, garantendo la sostenibilità dell'interoperabilità e la resilienza nel settore ferroviario; osserva che la collaborazione dell'EU-Rail, nella sua componente di ricerca e innovazione, e l'ERA, che è la principale autorità per l'ERTMS e le applicazioni telematiche, offre all'industria ferroviaria europea l'occasione di presentare le proprie opinioni e ambizioni con "una sola voce", in attesa di un approccio sistemico a livello istituzionale; sottolinea, tuttavia, che il programma EU-Rail manca di copertura per gli sviluppi essenziali nel settore delle telecomunicazioni e della localizzazione, il che richiede maggiore attenzione nel 2022;

16. chiede un maggiore sostegno alle attività di ricerca e innovazione per realizzare una rete ferroviaria europea integrata, eliminando gli ostacoli all'interoperabilità e fornendo soluzioni per la piena integrazione in termini di gestione del traffico, veicoli e infrastrutture, integrazione con scartamenti non standard (come le ferrovie a 1520, 1000 o 1 668 mm, che si sono dimostrate importanti per i corridoi di solidarietà in Ucraina); sottolinea l'importanza di rispondere alle esigenze dei passeggeri e delle imprese, accelerando l'adozione di soluzioni innovative a sostegno dello spazio ferroviario europeo unico, aumentando al contempo la capacità e l'affidabilità e riducendo i costi dei trasporti ferroviari;
17. chiede una transizione rapida verso un sistema ferroviario europeo più attrattivo, di facile utilizzo, competitivo, accessibile, facile da mantenere, efficiente e sostenibile, integrato nel più ampio sistema di mobilità per sostenere lo sviluppo di un'industria ferroviaria europea forte e competitiva a livello globale;
18. elogia la stretta collaborazione con le principali parti interessate, vale a dire ERRAC, ERA e altri programmi/parteneriati, che dimostra uno sforzo proattivo per promuovere le sinergie ed esplorare le opportunità di progetti comuni nel settore ferroviario europeo; accoglie con favore il dialogo dell'EU-Rail con le associazioni e i programmi di paesi terzi, volti a rafforzare la competitività dell'industria;
19. elogia l'EU-Rail per aver allineato i propri contributi pensionistici come datore di lavoro al calcolo della Commissione; accoglie con favore l'approccio cooperativo volto a risolvere le discrepanze e l'impegno ad aderire a disposizioni giuridiche chiarite, e riconosce il rapido versamento dei contributi da parte dell'EU-Rail nel 2023 e l'impegno costante a favore dei pagamenti futuri, contribuendo alla stabilità del regime pensionistico dell'Unione; incoraggia una collaborazione costante per una soluzione efficace delle questioni in sospeso;
20. propone che il Parlamento conceda il discarico al direttore esecutivo dell'impresa comune per l'esercizio 2022 sull'esecuzione del bilancio.

**ALLEGATO: ENTITÀ O PERSONE
DA CUI IL RELATORE PER PARERE HA RICEVUTO CONTRIBUTI**

Il relatore per parere dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver ricevuto alcun contributo da entità o persone da menzionare nel presente allegato in virtù dell'allegato I, articolo 8, del regolamento.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	23.1.2024
Esito della votazione finale	+: 32 -: 2 0: 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Magdalena Adamowicz, Andris Ameriks, Izaskun Bilbao Barandica, Ciarán Cuffe, Karima Delli, Carlo Fidanza, Mario Furore, Isabel García Muñoz, Elsi Katainen, Kateřina Konečná, Bogusław Liberadzki, Peter Lundgren, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Marian-Jean Marinescu, Tilly Metz, Cláudia Monteiro de Aguiar, Caroline Nagtegaal, Philippe Olivier, Rovana Plumb, Tomasz Piotr Poręba, Bergur Løkke Rasmussen, Dominique Riquet, Thomas Rudner, Vera Tax, Achille Variati, Petar Vitanov, Elissavet Vozemberg-Vrionidi, Lucia Vuolo
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Markus Ferber, Vlad Gheorghe, Roman Haider, Pär Holmgren, Ljudmila Novak, Dorien Rookmaker
Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale	Viola von Cramon-Taubadel

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

32	+
ECR	Carlo Fidanza, Tomasz Piotr Poręba, Dorien Rookmaker
NI	Mario Furore
PPE	Magdalena Adamowicz, Markus Ferber, Elzbieta Katarzyna Łukacijewska, Marian-Jean Marinescu, Cláudia Monteiro de Aguiar, Ljudmila Novak, Elissavet Vozemberg-Vrionidi, Lucia Vuolo
Renew	Izaskun Bilbao Barandica, Vlad Gheorghe, Elsi Katainen, Caroline Nagtegaal, Bergur Løkke Rasmussen, Dominique Riquet
S&D	Andris Ameriks, Isabel García Muñoz, Bogusław Liberadzki, Rovana Plumb, Thomas Rudner, Vera Tax, Achille Variati, Petar Vitanov
The Left	Kateřina Konečná
Verts/ALE	Ciarán Cuffe, Karima Delli, Pär Holmgren, Tilly Metz, Viola von Cramon-Taubadel

2	-
ECR	Peter Lundgren
ID	Philippe Olivier

1	0
ID	Roman Haider

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti